



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ufficio di Staff Legale  
Servizio gare e contratti

REP. 29/2010

Titolo X Classe 3

Prof. .... 6577  
Trieste, 17/03/2010

Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Amministrativo  
Ai Presidi di Facoltà  
Al Direttore della Scuola SLM  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori dei CSA  
Al Direttori di Divisione  
Ai Segretari di Dipartimento  
Ai Segretari dei CSA  
Ai Capi Sezione

LORO SEDI

Oggetto: CIRCOLARE - Sentenza C-305/08 Sez. IV, dd. 23.12.2009 della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.  
Determina n. 1 del 12.01.2010 dell'AVCP.  
Nuove soglie comunitarie per gli appalti - Regolamento 30.11.2009, n. 1177 - Commissione Europea -.

Si comunica che con la sentenza indicata in oggetto, la Corte di Giustizia CE ha precisato che sono ammesse a partecipare ad un appalto pubblico di servizi anche "soggetti che non perseguono un preminente scopo di lucro, non dispongono della struttura organizzativa di un'impresa e non assicurano una presenza regolare sul mercato, quali università e gli istituti di ricerca, nonché i raggruppamenti costituiti da università e amministrazioni pubbliche".

Con la medesima sentenza, la Corte chiarisce inoltre la nozione di operatore economico attraverso un'interpretazione in senso estensivo, in modo tale da tutelare l'obiettivo preminente della disciplina comunitaria in tema di appalti pubblici - Direttiva 2004/18/CE, recepita dal Codice dei contratti D. Lgs. 163/06 e smi, ossia la massima estensione della concorrenza, dichiarando che "è ammesso a presentare un'offerta o a candidarsi qualsiasi soggetto o ente che, considerati i requisiti indicati in un bando, si reputi idoneo a garantire l'esecuzione di detto appalto, in modo diretto oppure facendo ricorso al subappalto, indipendentemente dal fatto di essere un soggetto di diritto privato o di diritto pubblico e di essere attivo sul mercato in modo sistematico oppure soltanto occasionale, o ancora, dal fatto di essere sovvenzionato tramite fondi pubblici o meno".

Conseguentemente le disposizioni del Codice dei contratti non possono essere interpretate nel senso di vietare a soggetti quali università ed istituti di ricerca di partecipare a procedure di aggiudicazione di contratti pubblici, anche se non perseguono un preminente scopo di lucro, ma sono volte principalmente alla didattica ed alla ricerca, se gli stessi sono autorizzati dallo Stato membro ad operare sul mercato in funzione della circostanza che l'attività in questione sia compatibile con i loro fini istituzionali e statuari. In caso contrario, il divieto sarebbe in contrasto con le disposizioni della Direttiva 2004/18/CE così come interpretate dalla Corte.

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I-34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7968 - 7965 - 7979 - 2976  
Fax +39 040 558 7968  
gare.appalto@amm.units.it

[www.units.it](http://www.units.it)  
<http://www-amm.univ.trieste.it/gare>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ufficio di Staff Legale  
Servizio gare e contratti

--- O O O ---

In materia di appalti pubblici, si segnala inoltre la Determina n.1 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture, relativa ai "Requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 nonché per gli affidamenti di subappalti: Profili interpretativi e applicativi", che può essere scaricata dal sito dell'Autorità dal sotto indicato link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/news?id=d5e6b5b70a77809501d42f6b458e43b4>

--- O O O ---

Si evidenzia infine, l'entrata in vigore dal 01/01/2010 del Regolamento CE citato in oggetto (immediatamente applicabile anche in Italia), che individua le nuove soglie comunitarie per gli appalti pubblici. La nuova soglia, per la maggior parte degli appalti di forniture e servizi, diventa di **193.000,00= Euro**, mentre per i lavori scende a **4.845.000,00= Euro**. Il Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006 e smi), ed in particolare gli articoli 28 e 215, sono dunque modificati, dall'1 gennaio 2010.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Amministrativo